



# News Soci



**Cassa Rurale  
Valli di Primiero e Vanoi**  
Banca di Credito Cooperativo

NEWS - Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - nr. 15/Dicembre 2010

Periodico quadrimestrale - info@cr-primiero.net - www.cr-primiero.net Spedizione in A.P. - 70 % DCB Trento - Taxe Percue - Editore: Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - Registrazione al Tribunale di Trento n. 1200 del 21/11/2003 - Direttore Responsabile: Walter Liber - Redazione: Ufficio Stampa Federazione Trentina della Cooperazione - Testi: Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi - Stampa: Tipo-Lito Leonardi - Grafica: dettoefatto.com

## ASSEMBLEA STRAORDINARIA

# Insieme si può

**Il presidente della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, Maurizio Bonelli, invita i soci a partecipare attivamente all'atteso evento e riepiloga i fatti salienti della gestione 2010**

**PRIMIERO (TRENTO)** - L'anno volge al termine ed è di nuovo tempo di sintesi per l'attività svolta dalla Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi. «Sicuramente è stato un anno difficile - sottolinea il Presidente **Maurizio Bonelli** (nella foto) -, un anno in cui la crisi si è fatta sentire anche nelle nostre Valli riducendo, fra l'altro, la liquidità circolante. Un periodo, però, in cui la Cassa Rurale ha continuato a sostenere in maniera molto importante le Comunità nei territori di competenza».



**Una vicinanza che ha interessato con forza il settore privato ma anche opere e progetti a valenza pubblica?**

«Certo - conferma Bonelli -, la grande considerazione e credibilità che la nostra Cassa ha saputo ricavarsi negli anni anche negli

organismi centrali (Cassa Centrale Banca, Mediocredito, ecc.), ha creato un effetto volano per l'economia locale, in collaborazione con altri Istituti, portando

a termine importanti investimenti che vedranno esplicitare i propri vantaggi per l'intera popolazione già dal prossimo anno.

**Prosegue a pagina 2 >>**

### In questo numero ⌚ 5'

- **Assemblea Straordinaria:**
- Insieme si può** P.1
- **Parola ai Soci** P.3
- **La Relazione** P.4
- **Filiale di Mezzano:**
- Artigiani locali all'opera** P.6
- **Pallavolo Feltre:**
- promesse sotto rete** P.7
- **Notizie dalla Cassa Rurale** P.8



**Cassa Rurale  
Valli di Primiero e Vanoi**  
Banca di Credito Cooperativo

*Invitiamo la S.V. ill.ma  
a partecipare alla*

## ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA

indetta in prima convocazione il giorno 20 Gennaio 2011  
alle ore 8.30 ed in seconda convocazione il giorno:

**Venerdì 21 GENNAIO 2011 alle ore 20.30**

**>>ALL'INTERNO BIGLIETTO DI AMMISSIONE**

# Assemblea straordinaria: Insieme si può



La Chiesa Arcipretale di Primiero

## ► Continua dalla Prima

Un esempio concreto, l'impegno, in prima linea, nel sostenere economicamente la realizzazione del tele-riscaldamento di fondovalle, ma non è il solo».

### Quali sono gli aspetti salienti che hanno caratterizzato questo esercizio e quali i prossimi passi?

«E' ancora prematuro parlare di dati definitivi, ma dalle nostre continue analisi - aggiunge il Presidente -, si archivia un anno in cui anche a Primiero si è sentita la crisi con effetti su tutto il territorio dell'ambito. La Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi ha calmierato molto la situazione di carenza di liquidità, aderendo a tutte le iniziative anticrisi provinciali e mettendo molto del suo.

Come peraltro anticipato nell'ultima Assemblea dei soci, da qui in avanti dovremo analizzare e, quindi, selezionare con ancor più grande attenzione e rigore le azioni che andremo a realizzare e gli stessi impieghi che faremo. Nel 2011 sarà prioritario mettere

a disposizione i denari della Cassa, si a chi ne ha bisogno, ma dovremo prestarli valutando a fondo le motivazioni delle richieste e le iniziative che si vogliono avviare che dovranno avere caratteristiche di sostenibilità di medio/lungo periodo ed essere necessariamente finalizzate ad investimenti sul nostro territorio per produrre ricchezza e quindi creare maggiori aspettative di crescita».

### Quali saranno le prossime azioni della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi in linea con il Piano Strategico?

«Le iniziative sono molteplici - aggiunge il Presidente - ma la più vicina è certamente la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei soci che si terrà il prossimo **21 gennaio 2011**. In quell'occasione - precisa Bonelli - proporremo la modifica dello Statuto per prevedere una nuova circoscrizione del Feltrino, dando così a quel territorio, il diritto ad avere un (1) proprio rappresentante in seno al CdA. Nel 2011 saranno 20 anni di nostra presenza nel Feltrino e la gestione è ormai consolidata; tutti i denari impiegati su questo territorio sono raccolti in questa Comunità. Di fatto siamo diventati la Cassa Rurale locale.

Tutti i soci di una Cooperativa hanno pari diritti e pari doveri. Non possiamo più avere una situazione in cui 1/10 di tutti i nostri soci - tanti sono i soci del Feltrino-, non possono votare un loro rappresentante ed essere votati all'interno del CDA della nostra Cassa Rurale. L'Assemblea sarà chiamata attivamente a dare voce a questa zona e, quindi, a consolidare ulteriormente i rapporti storici esistenti con il Feltrino: dalla sanità alla Scuola, dalla viabilità alla cultu-

ra». E' anche il giusto riconoscimento alla fedeltà di quella terra e della sua comunità».

### Un messaggio propositivo ai soci e alle categorie?

«Nel periodo festivo, giunga innanzitutto ai nostri soci e alle loro famiglie, un augurio di serenità e un messaggio propositivo per il prossimo 2011. E' tempo di stimoli e di slancio negli investimenti - conclude Bonelli -, ma anche di grande ponderazione, rigore ed unione d'intenti delle forze economico-politiche del nostro territorio che si devono dare dei chiari e strategici obiettivi di sviluppo prioritari. Non possiamo più investire pensando solo al contributo pubblico e facendo leva quasi esclusivamente su finanziamenti di terzi; è necessario patrimonializzare di più le nostre aziende. Chi investe ci deve assolutamente credere e deve quindi mettere del proprio capitale, aiutando così la nostra economia a ricominciare a crescere, per il bene di tutti. Ed in questo, come sempre, la Cassa Rurale farà il proprio dovere».



Il centro storico di Feltre



## Primiero e Feltrino: un legame storico

Sono Luciano Gesiot contitolare di un'impresa artigiana che opera sul territorio Feltrino dal 1911 e, dal 1992, sono socio della ex Cassa Rurale di Mezzano dai primi giorni del suo approdo a Feltre.

Da sempre ho creduto e credo che il Feltrino ed il Primiero abbiano un ruolo ed un destino strutturalmente e indissolubilmente correlato: turismo, sanità, tessuto economico e quant'altro.

Fin da giovanissimo sono legato al Primiero per gli sport invernali e le attività estive: sci e arrampicate, lassù mi portavano.

Con il passare del tempo agli interessi sportivi sopraggiungevano impegni di lavoro: impianti di cottura per alberghi e ristoranti a Passo Cereda, Transacqua, Canal San Bovo, Primiero, Siror, San Martino, Passo Rolle.

Sono seguite, a partire dai primi anni '90, la partecipazione come socio alle assemblee della Cassa Rurale (piacevole la «birretta» a fine assemblea), alle iniziative della sede nel Feltrino, alle vicissitudini che hanno – ahimè – funestato la sede di Feltre, comunque vaccinata, temprata, portata ad essere una realtà di riferimento per il nostro territorio nel settore del credito anche e soprattutto per merito della dedizione e disponibilità di tutto il personale.

Ho sempre creduto che incrementando il numero dei clienti ed anche dei soci da me sponsorizzati in prima persona, la Banca, anzi mi permetto di dire la mia Banca, potesse e possa soltanto crescere e fare meglio per le imprese e per tutta la popolazione.

Da sempre ho auspicato la presenza di una figura che rappresentasse il nostro territorio, nella Cassa Rurale del Primiero Vanoi, non per invasione di campo, ma con lo scopo di portare qualcosa di buono anche nella pianura.

**Luciano Gesiot**  
*Socio e Imprenditore*



## Aprire le porte per aprire le menti

Cari Amici, veniamo da un anno difficile, ove la crisi economica si è fatta sentire e mai come ora, abbiamo dovuto constatare come l'economia nazionale – che ricomprende anche le nostre dinamiche locali – sia strettamente correlata a quelle internazionali: se da una parte gli Stati Uniti, la più forte economia mondiale, stanno ancora cercando di uscire da quella che è stata la più grande crisi finanziaria dal dopoguerra ad oggi, l'Unione europea fatica a trovare adeguate strade di crescita, mentre avanzano inesorabilmente le economie quali India e Cina, che una volta venivano definite del terzo mondo ed ora sono i primi protagonisti della crescita globale.

In questo contesto di grande incertezza e complessità, che presenta anche difficili margini di interpretazione, viviamo quindi in un mondo che è «interdipendente», in una felice intuizione che amava spesso citare il cardinale Joseph Bernardin, illustre figlio di questa terra.

Appurato il macro – scenario, dal quale ben inteso non possiamo chiamarci fuori, l'errore più grande che una comunità come la nostra può fare, è arroccarsi in localismi preconcepi, pensando di poter fare a meno del confronto e della virtuosa osmosi con i territori e le economie vicini. E' dal confronto che nascono opportunità ed è dal contatto con gli altri che traiamo beneficio e nuova linfa.

Non posso quindi che salutare come molto positivo il fatto che la nostra Cassa Rurale, cuore pulsante e straordinario supporto della realtà socioeconomica delle valli di Primiero e Vanoi, intenda proporre di allargare la governance sociale ad una rappresentanza dell'area feltrina. La presenza nel Consiglio di Amministrazione di un membro aggiunto proveniente dal Feltrino, un'area storicamente legata al Primiero ed al Vanoi da mercati, cultura e popolazioni, non potrà che apportare arricchimento e sano confronto con la prima importante propaggine del Veneto.

**Graziano Molon**  
*Socio e Manager*

# «Priorità e strategie condivise»



**PRIMIERO (TRENTO)** - Fine anno, tempo di festa e tempo di consuntivi. Il punto operativo con il Direttore Generale della Cassa Rurale Valle di Primiero e Vanoi, **Renato Gobber** (nella foto).

**Direttore, quali sono i dati aggiornati della Cassa?**

«Partiamo dai consuntivi e poi vediamo se è il caso di fare festa.

I dati della Cassa vedono chiudere l'anno 2010 positivamente. Il risultato economico al lordo delle svalutazioni sarà secondo le attese: circa tre milioni di euro. Ma è l'evoluzione delle masse amministrate che desta qualche preoccupazione. Da tempo vi è uno squilibrio tra la crescita della raccolta diretta (il risparmio) e gli impieghi (i prestiti). Ma nel secondo semestre di quest'anno si è assistito ad una esasperazione del fenomeno: impieghi in crescita secondo le attese, raccolta

complessiva quasi ferma sui dati di inizio anno, raccolta diretta di segno negativo».

**A cosa imputa questa particolare situazione?**

«Banalmente potrei risponderle «alla crisi»; pochi soldi in tasca alle famiglie significano minor risparmio per chi aveva margine finanziario positivo e/o ulteriore indebitamento per chi già era al limite. Dalle nostre analisi non risulta che si sia ridotta la fiducia dei nostri soci e clienti. Si - per necessità di mercato - lo Stato sta facendo una politica di tassi sui propri titoli che fa un po' leva sui risparmiatori (tant'è che la raccolta indiretta amministrata è cresciuta), così come certe proposte di risparmio on-line possono attirare, ma il nostro portafoglio clienti è stabile. Considerato poi che il fenomeno - chi più chi meno - interessa un po' tutto il mondo delle Casse Rurali e delle Banche di Credito Cooperativo quantomeno non saremmo i soli ad essere disintermediati. E' che continuando così, gradualmente, viene meno «la benzina» (il risparmio) che fa girare la macchina, quindi, rimanendo in metafora, o si programma di fare meno strada o si usano mezzi più efficienti che consumano meno».

**Cosa vuol dire «fare meno strada»?**

«Avere meno risorse a dispo-



sizione da spendere e quindi da investire significa che il credito potrebbe «raffreddarsi» e questo comporterebbe minor sviluppo, minori lavori, minor occupazione e di conseguenza ulteriore minor risparmio. Un circolo vizioso che solo l'efficientamento complessivo del sistema e chiari indirizzi strategici può interrompere e/o prevenire. Anche perché sembra finita la



chiamati ad interpretare il pensiero «alto» della «politica» e coloro che agiscono nel mondo del «fare». La definizione di linee strategiche condivise è essenziale.

Le istituzioni economiche come la Cassa possono «coadiuvare», ma la responsabilità delle scelte compete a chi amministra la gente. E questi sono tempi dove «temporeggiare» o il «non scegliere» finisce per generare un danno. Bisogna avere il coraggio di dire a qualcuno di sì ed a qualcuno di no. Anche in Cassa saremo chiamati a questo esercizio non da poco. Il merito creditizio si formerà non solo e in quanto alle spalle vi è un patrimonio, ma anche in quanto le risorse prestate siano in grado di generare frutto. Bisognerà aprire le nostre menti e tentare di capire il futuro».

### **Quindi, per concludere, possiamo festeggiare?**

«Certo che sì. Personalmente guardo sempre con ottimismo al futuro, anche se ora con un po' più di inquietudine.

Ma, dopo tutto, non è quella turistica la maggior industria locale?

Non possiamo accogliere i nostri ospiti con le preoccupazioni.

Anche l'industria collegata «all'acqua» e alle «foreste» gira, due «beni collettivi» che continuano a essere disponibili in misura significativa, che sono stati una risorsa nel passato e che possono continuare ad esserlo anche nel futuro.

Tanti auguri di buone feste a tutti a nome mio e di tutte le persone che lavorano in Cassa».

fase delle «Misure di emergenza» e del «Piano anticrisi» promosse ed adottate dalla PAT e/o dallo Stato, che hanno visto coinvolto il sistema bancario nel ristrutturare le posizioni di debito e/o nel congelarne il rientro».

### **E che significa usare mezzi più efficienti?**

«Vuol dire lavorare meglio e lavorare sui dettagli ma, come sempre quando le risorse scar-

seggiano, bisogna innanzitutto darsi delle priorità. A lavorare solo sull'emergenza, si finisce col dare risposte di breve periodo; è necessario lavorare su temi di più ampio respiro anche a costo di imporre sacrifici. Ma quest'ultimo aspetto appartiene innanzitutto alla politica e non è il mio mestiere. Certo personalmente auspico che vi siano maggiori intersezioni tra coloro che sono

# Mezzano, Artigiani locali all'opera

**MEZZANO (TRENTO)** – La sede storica di Mezzano della Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi, sarà ristrutturata prevedendo anche nuovi spazi dedicati alla comunità. «Ma ciò che più conta - spiega il Presidente **Maurizio Bonelli** - le opere saranno realizzate all'80% da ditte artigiane della zona. Si tratta di un progetto di peso - previsto dal Piano Strategico, in un periodo non facile. Proprio per questo abbiamo creduto in questa operazione, realizzata ascoltando le proposte dei soci locali e con il prezioso contributo dei consiglieri di zona, **Stefano Zugliani** e **Vigilio Dalla Sega**.

Il coinvolgimento da protagonisti degli artigiani di Primiero, è stata la condizione essenziale che ci siamo posti per realizzare i lavori. Ci sarà così una importante immissione di liquidità a favore del mercato locale».

Dal 13 dicembre scorso, la filiale



La storica sede di Mezzano in ristrutturazione

di Mezzano è stata trasferita - temporaneamente fino al termine dei lavori -, presso l'ex sede CicliBettega. Le opere di

ristrutturazione - che saranno ultimate presumibilmente entro il 30 aprile 2011 - serviranno a dare maggior funzionalità e lustro alla storica sede, situata in uno stabile progettato dal noto architetto locale **Willy Schweizer**.

I lavori prevedono anche l'intera messa in sicurezza della struttura con lo sbarriamento e la creazione di un ascensore.

Il piano terra verrà rimodulato con nuovi e più confortevoli sportelli che consentiranno una maggiore funzionalità nel rispetto della privacy dei clienti. Saranno rivisti infine il primo e il secondo piano, oltre al sottotetto. «Un motivo di orgoglio - termina il Presidente - è la realizzazione dei nuovi spazi per la comunità di Mezzano e non solo a disposizione per incontri, assemblee ed altro ancora».



La sede temporanea della filiale

# Pallavolo Feltre: promesse sotto rete



**FELTRE (BELLUNO)** - L'Associazione Sportiva Dilettantistica «Pallavolo Feltre», muove i suoi primi passi nel 1975 per mano di pochi volontari che con molti sacrifici iniziarono un percorso sportivo che li porterà a raggiungere ottimi risultati anche a livello nazionale.

Da diversi anni ormai il lavoro del sodalizio viene praticato nelle palestre del Comune di Feltre, con un sempre crescente numero di giovani atlete che si avvicinano a questo sport. Non a caso l'attenzione rivolta principalmente ai settori giovanili, ha permesso di poter competere negli anni con atlete cresciute nei «vivai» locali, sia in ambito regionale che in

quello nazionale, vantando diverse partecipazioni a campionati di serie B2 e una promozione in serie B1.

Grande soddisfazione dal lavoro dei tecnici nel corso degli anni, si è avuta nel momento in cui tre atlete locali hanno proseguito la propria carriera sportiva in vari club di serie A/1. Attualmente il gruppo è impegnato nel campionato regionale di serie C, massima espressione provinciale a livello femminile, con un gruppo di ragazze tutte bellunesi.

Fiore all'occhiello della società – presieduta da **Cristiano Strazabosco** - è il settore giovanile che vanta circa un centinaio di atlete suddivise per età nei vari gruppi che partecipano all'attività federale programmata dal Comitato Provinciale FIPAV di Belluno.

E' di pochi mesi, la convocazione della giovanissima atleta Bortolot Elena con la rappresentativa Regionale Under 15, che ha preso parte al prestigioso Trofeo delle Regioni che si è svolto

a Reggio Calabria nel mese di agosto giungendo al terzo posto. L'attività, che viene seguita scrupolosamente da tecnici federali ben preparati, prevede un corso di avviamento al minivolley per bambine e bambini dai 6 ai 10 anni, un gruppo under 12, under 13, under 14, under 16, under 18 e una squadra di prima divisione, che prenderanno parte ai vari campionati e manifestazioni in ambito provinciale.

In queste ultime stagioni, Pallavolo Feltre ha cercato di allargare i confini sportivi anche in altri comuni vicini, promuovendo l'attività giovanile del volley, che per oggettive difficoltà non era possibile praticare. Da diversi anni inoltre, il gruppo collabora con diversi istituti scolastici del Feltrino, affiancando i tecnici agli insegnanti di educazione fisica nelle ore mattutine e pomeridiane, dedicate all'attività sportiva scolastica.

[www.pallavolofeltre.it](http://www.pallavolofeltre.it)

## SUCCESSO PER LA GITA A ROMA



**PRIMIERO (TRENTO)** - Ottantuno soci hanno preso parte in autunno - dal 30 settembre al 3 ottobre - all'ormai consueta gita sociale organizzata dalla Cassa Rurale. Quest'anno la meta era una Roma insolita e meno conosciuta. Dalla visita al Ghetto, al Museo Ebraico con la Sinagoga, dal Quartiere Coppedè al «Parco degli Acquadotti». Senza dimenticare la Catacomba di Santa Domitilla, il «Parco Regionale dell'Appia Antica» e la Tomba di Cecilia Metella con la Villa dei Quintili, i Castelli Romani e Frascati. Sono state solo alcune delle suggestive tappe del viaggio. Ma uno dei momenti più originali è stata certamente la serata di Trastevere con la cena rugantina da Meo Patacca. Durante la trasferta c'è stata l'occasione anche per festeggiare l'anniversario di matrimonio dei due soci Eugenio Brunet e Claudia Taufer.

## SAGRA DI SAN MARCELLO

**FELTRE (BELLUNO)** - Dal prossimo 11 gennaio 2011 e fino al 16 gennaio 2011 si svolge la sagra di San Marcello in località Umin di Feltre. Si tratta ormai di un importante evento gastronomico che mantiene vivi i gusti ed i sapori della tradizione locale. La manifestazione è organizzata dal Gruppo Ana di Villabruna e dall'Associazione Amici Del Casel di Villabruna, con il patrocinio della Cassa Rurale Valli Di Primiero e Vanoi.



**Cassa Rurale**  
**Valli di Primiero e Vanoi**  
Banca di Credito Cooperativo

*Augura ai Soci e Famiglie  
Buone Feste e Felice Anno Nuovo*